

Centro d'Incontro

Caravino

PERIODICO D'INFORMAZIONE



Sede del Centro d'Incontro

16° anno

N°3 / 16

Il presente periodico viene stampato in proprio e distribuito
gratuitamente ai Soci del Centro d'Incontro

IL DIRETTIVO

ENRICO Lorenzo	Presidente
RONCAGLIONE TOT Rosanna	Vice Presidente
BIZZARRI Alina	Segretaria-Cassiere
AMBROSIO Giuseppe	Revisore dei conti
FREGONESE Giuliano	Revisore dei conti
BANDA Arturo	Consigliere
SCOTTI SORIANI Mariuccia	Consigliere

Indice:

Il direttivo, Indice, Oblazioni, Orari.	Pag	2
Gita sociale.	"	3,4,5
Festa dell'anziano.	"	5,6
Tina, Valentino, Rosa.	"	6,7,8
Referendum	"	8
Dalla Anagrafe, Viabilità.	"	9
Eccoci qua !	"	10,11
Il primo giorno di scuola.	"	11
Festa alpina.	"	12
Ricorrenza 4 novembre.	"	13
Dalla scuola primaria.	"	14
Auguri.	"	15
Calendario.	"	16

OBLAZIONI :

In memoria di Tina Prudenziano : Fernanda Vogliano
Michelina Fiorio, Mariuccia Scotti.

Gita Sociale a Lucedio e a Casale Monferrato

Alle 8,30 di sabato 10 Settembre, siamo partiti da Caravino per raggiungere la prima meta della nostra gita sociale: "Il Principato di Lucedio."

Il tragitto ci ha fatto attraversare le infinite risaie costellate di masserie di Livorno Ferraris e di Trino, che ci hanno emozionato perché la mente correva alle nostre mondine e ai tagliariso che lì hanno lavorato con tanta fatica.

L'esperta e simpatica guida ci ha poi fatti immergere nella storia dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio.

L'abbazia è stata fondata nel 1123 da alcuni monaci cistercensi francesi chiamati dagli Alerami (dinastia del Monferrato) per bonificare terreni paludososi e boscaglie.

L'abbazia raggiunse la massima rinomanza e floridezza nei secoli XIII-XIV grazie all'operosità e lungimiranza politica - religiosa dei monaci che non solo ampliarono il monastero, ma poco alla volta riuscirono anche ad annettere vasti appezzamenti terrieri del Monferrato e del Canavese.

Nel 1457 divenne Commenda e fu posta sotto il patronato delle dinastie monferrine degli Alerami e dei Paleologi. Dopo la loro estinzione il feudo passò ai Gonzaga.

L'Abbazia divenne ben presto oggetto di desiderio anche dei Savoia che nel corso del 1700 riuscirono a far valere i loro presunti diritti: l'Abbazia venne infatti secolarizzata e posta sotto la Commenda dell'Ordine di San Maurizio e, nel 1792, fu conferita a Vittorio Emanuele I di Savoia.

Dopo la soppressione degli ordini religiosi, Napoleone cedette Lucedio al cognato Camillo Borghese, a parziale risarcimento delle opere d'arte romane confiscategli. Caduto Napoleone e a seguito della contesa tra i Savoia e i Borghese, la proprietà fu suddivisa in lotti ceduti a diverse famiglie nobiliari. Nel 1861 i Savoia conferirono ai "Galliera" di Genova, già proprietari del complesso abbaziale, il diritto di fregiarsi del titolo di Principe. Nacque così il cosiddetto *Principato di Lucedio*, ora diventato un'importante azienda agricola.

Dentro la vasta cinta muraria abbiamo ammirato, ma purtroppo non visitato, perché in ristrutturazione: la **Chiesa abbaziale**, rifatta nel 1700, che ha un possente **campanile**

romанico a pianta ottagonale e la **Chiesa del Popolo**, di stile tardo barocco, costruita per le funzioni delle famiglie contadine e gente comune.

Del monastero abbiamo inoltre visitato: il chiostro, la Sala dei Conversi dalle slanciate volte a vela poggiante su basse colonne e la Sala capitolare del '200, a pianta quadrata. Nella Sala capitolare si trova una particolare epigrafe, una colonna infatti **piange** per gli orrori a cui ha dovuto assistere... Di quali orrori si tratti non viene però fatta menzione, lasciando spazio alle ipotesi che contribuiscono a tenere in vita le leggende e i misteri attorno all'Abbazia di Lucedio.

Nei pressi del Principato si trova **il Parco naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza**. Nel 1275 il bosco fu suddiviso in lotti che furono poi donati ad alcune famiglie di Trino che, sulla base di rigide regole, partecipavano e partecipano tuttora alla gestione dei tagli e del relativo reddito. Questa usanza ha permesso la conservazione dell'ultimo residuo della foresta planiziale della zona.

Costeggiando il parco abbiamo raggiunto la Trattoria Edelweiss a Ronsecco dove abbiamo pranzato gustando le pietanze tipiche tra le quali la rinomata "panissa".

La gita è proseguita alla volta di **Casale Monferrato** e, per ragioni di tempo, si è concentrata sui due monumenti più importanti della città: **il Castello e il Duomo**.

Il castello, edificato nel 1400 dalla dinastia dei Paleologi, è a pianta quadrilatera con torrioni angolari ed è cinto da un profondo fossato. Ampliato e fortificato dai Gonzaga, divenne una delle più massicce cittadelle europee in grado di resistere ai duri attacchi subiti nel corso dei secoli.

Il Duomo, di stile romanico-lombardo, è la più antica costruzione della città e fu consacrato nel 1107 a S. Evasio, patrono di Casale Monferrato.

Nel 1800 è stato sottoposto ad un importante restauro visibile nella facciata monumentale a campana fiancheggiata dai due campanili del duecento.

Il Duomo conserva il grandioso nartece (atrio) caratterizzato da volte a botte e a crociera che introduce nelle cinque navate suddivise dai grandi pilastri. Di interesse sono la Cappella settecentesca di S. Evasio e l'antico Crocifisso del '200 in

legno rivestito con lamina d'argento e tempestato da cristalli. A due passi dalla Cattedrale si trova piazza Mazzini attorniata da importanti palazzi con al centro la statua equestre di Carlo Alberto.

Non poteva poi mancare la sosta presso la Biscotteria Portinario dove è stato possibile assaggiare ed acquistare i riconosciuti Krumiri. I biscotti sono ancora preparati seguendo l'ultracentenaria ricetta del pasticciere Domenico Rossi che per la caratteristica forma ricurva si ispirò ai "mustacchi a manubrio" di re Vittorio Emanuele II.

La gita si è conclusa alle 19 permettendo a chi aveva ancora energie di partecipare anche alla cena in piazza a Caravino organizzata dalla Proloco in favore dei terremotati di Amatrice.

ab

36^edizione "FESTA DELL'ANZIANO"

I festeggiamenti, organizzati come di consueto dall'Amministrazione Comunale e con la partecipazione del nostro Centro, sono iniziati alle ore 15 di domenica 9 ottobre con la celebrazione della S.Messa in onore dei coscritti del 1936 residenti nel capoluogo e nella frazione di Masino. Al termine della funzione religiosa Don Gianni e il Sindaco hanno fatto gli auguri ai coscritti.

La Festa è continuata, come da locandina, presso il padiglione pluriuso dove il Sindaco ha accolto e ringraziato i festeggiati, i familiari e i numerosi concittadini e ha distribuito un omaggio agli anziani ottantenni. Anche il nostro presidente ha consegnato loro una targa ricordo.

E' proseguito l'abbondante e squisito rinfresco offerto dall'Amministrazione Comunale.

E' stata gradita da tutti la partecipazione del coscritto Angela Italo.



I coscritti di Caravino del 1936 sono:

ZAMBON Liliana, TURATO Maria, PORCELLANA Luciana ,
 ODISIO Antonietta,
 SCOTTI Domenica ,
 MAGNEA Bruno , VIR-
 LA Silvana , BER-
 NARDI Angela , PA-
 RAVANO Bruno,
 SCHIAVO Esterina ,
 BOZZARELLI Mirella,
 CERVINO Renzo, BO-
 NINO Maria, FIORIO
 Ines , BONO Valentino,
 CARECCHIO Ro-
 sa .



Il 1° Novembre, ordinata dal Centro, è stata celebrata la Messa in ricordo dei coscritti deceduti.

Tina Prudenziato

Dopo innumerevoli ricoveri presso l'ospedale d'Ivrea, nella notte del 31 agosto 2016 è venuta a mancare ai suoi cari Prudenziato Augusta conosciuta da tutti come Tina Rossin. Nasce nel Polesine 92 anni fa e costretta dalle avversità lascia le sue origini venete con il marito Mario ed il figlio Moreno e si trasferisce a Caravino. Il paese accoglie lei e la famiglia amorevolmente aiutandoli a trovare lavoro e a costruirsi pian piano un avvenire semplice, ma sereno. A completare il nucleo familiare, dopo alcuni anni, arriva il secondo figlio Emanuele e poi gli adorati nipoti. Tina è sempre stata una donna dedita alla famiglia e circondata da molti amici; era una donna tenace che con tutta la sua forza riusciva a superare qualsiasi ostacolo, senza mancare mai di un sorriso o di una parola di conforto a chi le era vicino. Le piaceva la compagnia, l'allegria, il giocare a carte, e questo la portò ad essere una tra le prime sostenitrici del centro anziani, un punto di ritrovo da lei sempre considerato importante.

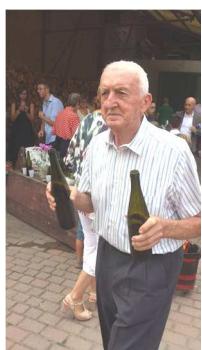
Quando le sue forze cominciavano a mancare, si faceva accompagnare dalle amiche al centro per una tombolata e quattro chiacchiere in compagnia. Negli ultimi anni, le sue condizioni di salute non le permettevano nemmeno più di muoversi da casa, ma con orgoglio ricordava i bei momenti trascorsi al centro. Grazie a tutte le persone che sono state al suo fianco anche quando non le rimaneva più nulla da offrire se non la sua presenza.

"Ciao Tina, ora sei felicemente vicina al tuo Mario, e sarai sempre presente nei cuori di chi ti ha voluto e ti vuole ancora bene".



Bono Valentino

Tino il 16 novembre un infarto ti ha portato via improvvisamente e hai lasciato me, dopo 52 anni di matrimonio, e i tuoi due figli Daniela e Claudio in un dolore profondo. Eri un gran lavoratore, altruista, laborioso, sincero e onesto; sempre pronto ad aiutare chi ti chiedeva un favore. Un vero Alpino "tasi e tira"; non mancavi mai alle adunate e cene dei tuoi commilitoni. Hai sempre partecipato con gioia alle gite e ai pranzi delle Spille d'oro Olivetti e del Centro Anziani.



Eri orgoglioso di ciò che coltivavi e i tuoi prodotti genuini (frutta, miele e vino) erano apprezzati da tutti.

Sei stato un marito, un padre con sani principi e un nonno tenero per Andrea, Martina, Nicolle e Miriam. Ad Andrea hai insegnato tanto e lui ti sarà sempre riconoscente.

Alla domenica ci raduneremo tutti a tavola come volevi tu e sarai sempre nei nostri cuori.

Ciao Tino riposa in pace.

Orsolina

Foto scattata dalla Priora Daniela a Vallo.

Rosa Teresa Carecchio

Il 24 novembre Rosa Teresa Carecchio, attorniata dai suoi cari, si è spenta dopo una vita particolarmente difficile che ha sempre affrontato con forza e coraggio supportati da una profonda fede.

Rosa nasce a Masino il 12.12.1936 e il 25.4.1965 il marito Luigi Frison muore tragicamente e la lascia vedova a soli 28 anni con due figlie piccolissime Marilena e Patrizia. Riesce a crescerle superando mille difficoltà e sacrifici. A 50 anni quando Rosa crede di aver raggiunto un po' di quiete si ammala di sclerosi multipla. Anche questa volta non si abbatte e riesce a sopportare con serenità e senza tanti piagnistei questa malattia invalidante che la costringe a vivere per il resto della sua vita su una sedia a rotelle.

Le sofferenze di Rosa sono state alleviate dalle amorevoli cure e dalla continua assistenza che le due figlie, aiutate dalle rispettive famiglie, le hanno prodigato oltre ai limiti per ben 30 anni.



Marilena

REFERENDUM COSTITUZIONALE 2016

Risultati a Caravino

Maschi 266 Femmine 270 Totale 558

SI	244
NO	307

Schede bianche 2 - Schede nulle 5

DALL'ANAGRAFE

Matrimoni di residenti a Caravino:

BERNARDINI Paolo con VOGLINO Pamela
sposi il 10.09.2016 a Ivrea

SCOTTI Ivano con CALANCA Samantha
sposi il 12.11.2016 a Caravino

Decessi:

PRUDENZIATO	Augusta	anni 92
CENTOLA	Concetta	anni 86
BONO	Valentino	anni 80
CARECCHIO	Rosa Teresa	anni 79

VIABILITA'

Dopo che la Provincia ha concesso un allargamento della discarica di inerti di località Rivaltero il Comune ha chiesto alla C&G Ambiente di pensare alla sicurezza della viabilità del paese come compensazione per il disagio causato dai mezzi pesanti che vi si recano.

A settembre si è allora aperto il cantiere per mettere 2 dossi in via Carecchio a protezione anche di attraversamenti pedonali.

Si tratta di una prima trincea di lavori perché più avanti altri dossi con dimensioni e caratteristiche diverse saranno messi agli ingressi del paese cioè in via Perosio e via Mazzini



Ant Al

Eccoci qua!

Dopo mesi di corsa contro il tempo per riuscire ad avviare la nostra attività finalmente il 24 di ottobre abbiamo aperto in piazza DMFoto. Sarebbero tante le spiegazioni del perchè a Caravino, una delle principali è che io (Antonella Allazzetta) ci ho creduto e in ogni caso era ora di prendere un locale e farsi così trovare. Sono infatti più di dieci anni che Davide Moriondo, mio fidanzato e collaboratore professionista, si è dedicato alla fotografia, prima affiancando il fotografo Marco Leonardi e poi da solo come free lance ma sempre studiando ed aggiornandosi sulle nuove tecnologie e possibilità. È così che a Caravino siamo sbarcati portando non solo tutta la gamma di possibilità legate ad uno studio fotografico ma anche la stampa 3d. Tecnologia che mentre "costruivamo" il negozio ci è tornata molto utile per un'i nifinità di piccole cose. La vera utilità della stampa 3d in effetti non riguarda i pupazzetti carini che esponiamo in vetrina ma i veri e propri pezzi meccanici che si possono creare con essa. L'esempio tipico che riporto è la tenda dell'Ikea che quando abbiamo aperto..sorpresa..sorpresa..non conteneva i pezzi per attaccarla al muro e fare funzionare il meccanismo interno di srotolamento... meno male che avevamo la stampante 3d e ben due teste buone in casa.. siamo così riusciti a piazzarla lo stesso senza ricorrere a Torino. Altra branca d'utilità della stampa 3d riguarda i pezzi introvabili.. eh già, è capitato che ci fosse richiesto di ricreare il meccanismo introvabile del contachilometri di un modellino anni '40. In questo periodo poi stiamo ultimando la messa a punto dei mini-me, la statuina di voi stessi, frutto di una scansione della persona che potrà essere stampata anche in gesso a colori.



Parliamo poi di fotografia 3d che si rivolge di più alle aziende, siamo infatti in grado di creare un vero e proprio tour virtuale all'interno di un locale mostrandovi tutti gli angoli di una stanza soffitto e pavimento compresi, un po' come street view. Insomma dovreste avere problemi anche informatici o di elettronodomestici provate a fare un salto da noi che magari riusciamo a risolverla. Ah già possiamo anche stampare locandine, volantini e striscioni.

Ant.al

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA

Il 12 Settembre è il primo giorno di scuola e tutti noi siamo particolarmente emozionati per la novità di quest'anno: i bambini di 1[^] e 2[^] classe rimangono a Caravino mentre quelli di 3[^], 4[^] e 5[^] vanno a Cossano. Cossano è il Comune con il quale i genitori si sono saggiamente uniti affinchè le Scuole dei due paesi non vadano a morire.

I bambini di prima elementari sono emozionatissimi e impazienti di entrare nella nuova aula ma nel contempo si legge nei loro occhi il timore per i nuovi impegni e la voglia di affrontarli con serietà.

All'entrata in aula le maestre Adele e Marinella con le altre insegnanti li hanno accolti amorevolmente e rassicurati.

I bambini di 3[^], 4[^] e 5[^] "ormai grandi" salgono sicuri e



contenti sul pulmino che li porta a Cossano.

Anche per noi genitori è una giornata importante perchè sappiamo quanto sia necessaria la Scuola per i nostri figli che, come il semme delle piante, hanno bisogno di amorevoli cure per crescere forti e sani e ci auguriamo che si impegnino con costanza e diligenza per diventare dei solidi pilastri per la nostra futura società e per il nostro paese.

E.Mantoan

FESTA ALPINA

Gran successo per la serata della bagna caoda e polenta con spezzatino e salsiccia organizzata sabato 25-11-2016 dal Gruppo Alpini di Caravino nell' area del pluriuso.

Sotto la guida del capogruppo Zamana e dello chef Ambrosio sono state consumate 120 porzioni di Bagna Caoda, 60 di polenta e 30 di pasta per bambini per un totale di 500€ di ricavato che il gruppo ha deciso di devolvere interamente all'Associazione Nazionale Alpini in favore dei terremotati del centro Italia .



RICORRENZA 4 NOVEMBRE.

Festeggiare il 4 novembre (1918) ha ancora un senso? Per anni a questa ricorrenza è stato associato il valore della vittoria d'una guerra mondiale ma penso che una qualsiasi guerra veda perdenti quasi tutti i suoi protagonisti, vincitori e vinti. La maggior parte delle persone che sono state coinvolte da un conflitto bellico hanno sofferto e, talvolta, hanno fatto soffrire: dolori, questi, che lasciano cicatrici profondissime e permanenti. Forse, allora, ricordare è necessario. Ricordare le persone tutte, che hanno loro malgrado o, comunque, imbracciato un'arma può essere un modo per rammentare a noi stessi che l'unica vera guerra da combattere è quella contro la guerra stessa, contro la violenza, la sopraffazione dei forti sui deboli. La storia, in tal senso, ci insegnerebbe tutto ma ricordare costa spesso fatica e l'uomo è troppo spesso pigro ed egoista. Esprimere con le nostre azioni quotidiane e con le nostre parole una testimonianza ferma di pace non è una cosa semplice. Quando però vedo - come ho visto - dei bimbi, i nostri, davanti a quei nomi scolpiti sulla pietra della piazza, nel nostro paese, mi dico che è nostro dovere ricordare e far ricordare che le guerre del mondo sono tante e nemmeno tutte menzionate dai telegiornali, durano anni e sono piene di orrori che solo lontanamente riusciamo ad immaginare. Che i piccoli rappresentino la speranza è una nostra certezza. E' a loro, quindi, che dobbiamo trasmettere un messaggio importante di pace e di solidarietà affinché tante morti possano conservare un significato per sempre. Guerre mondiali, Bosnia, Irak, Libia, Sudan, Rwanda ... non dimentichiamo mai cosa è successo e succede intorno a noi e come sarebbe possibile evitarlo .

Davide D.



Dalla Scuola primaria



Lunedì 7 novembre, vista la bella giornata di sole, i bambini della scuola dell'infanzia, dovendo portare un disegno della castagnata, si sono recati in passeggiata al Centro d'incontro di via Castellazzo.

Ad accoglierli festanti hanno trovato il presi-

dente e altre persone che hanno offerto loro succhi di frutta e caramelle. In questo clima familiare, i bambini entusiasti hanno accettato la proposta di cimentarsi nel gioco delle carte con Rosanna, Lorenzo, GianCarlo, e Giuseppe.

L'esperienza li ha divertiti e non si sono accorti del trascorrere del tempo.

Dopo aver ringraziato per l'ospitalità, festanti son tornati a scuola.

Il 26 ottobre alla scuola dell'infanzia (asilo) si è svolta la tradizionale castagnata organizzata e preparata dalle insegnanti Roberta e Cristina con il grande supporto dei nonni dei bambini.

I bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola elementare 1 e 2 hanno gradito le castagne ed hanno condiviso un pò di tempo assieme.

Il Tempo uggioso indicato per tale evento, non ci ha fermati anzi le filastrocche i canti e i balli dei bambini dei due ordini di scuola ci hanno riscaldato i cuori. Cristina e Roberta





Il Direttivo
in occasione
delle feste
di fine anno
augura a tutti

Buone
F E S T E !

E vi invita per
Giovedì
22 dicembre
ore 16.00
nei locali
del Centro



CALENDARIO 2017											
GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 Dom 1 Mer	1 Mer 2 Gio	1 Sab 2 Dom	1 Lun 2 Mar	1 Gio 2 Ven	1 Sab 2 Dom	1 Mar 2 Mer	1 Ven 2 Sab	1 Dom 3 Dom	1 Mer 3 Ven	1 Ven 2 Gio	1 Ven
2 Lun 3 Mar	2 Gio 3 Ven	2 Dom 3 Lun	2 Mar 3 Mer	2 Ven 3 Sab	2 Dom 3 Lun	2 Mer 3 Gio	2 Sab 3 Mar	2 Lun 3 Mer	2 Sab 3 Ven	2 Sab 3 Dom	2 Sab
4 Mer 5 Gio	4 Sab 5 Dom	4 Mar 5 Mer	4 Gio 5 Ven	4 Dom 5 Lun	4 Mar 5 Mer	4 Ven 5 Sab	4 Mer 5 Gio	4 Lun 5 Mar	4 Lun 5 Dom	4 Lun 5 Mer	4 Lun
6 Ven 7 Sab	6 Lun 7 Mar	6 Gio 7 Ven	6 Sab 7 Dom	6 Mar 7 Mer	6 Gio 7 Lun	6 Mer 7 Gio	6 Ven 7 Sab	6 Lun 7 Mer	6 Mer 7 Gio	6 Lun 7 Mer	6 Mer
8 Dom 9 Lun	8 Mer 9 Gio	8 Sab 9 Dom	8 Lun 9 Mar	8 Gio 9 Ven	8 Sab 9 Dom	8 Mer 9 Mer	8 Ven 9 Sab	8 Dom 9 Lun	8 Mer 9 Gio	8 Ven 9 Sab	8 Ven
10 Mar 11 Mer	10 Ven 11 Sab	10 Lun 11 Mar	10 Mer 11 Gio	10 Sab 11 Dom	10 Lun 11 Mer	10 Gio 11 Lun	10 Mar 11 Ven	10 Dom 11 Mer	10 Ven 11 Sab	10 Dom 11 Lun	10 Dom
12 Gio 13 Ven	12 Dom 13 Lun	12 Mer 13 Gio	12 Ven 13 Sab	12 Lun 13 Mar	12 Mer 13 Gio	12 Sab 13 Dom	12 Mer 13 Mer	12 Dom 13 Ven	12 Dom 13 Lun	12 Dom 13 Mer	12 Dom
14 Sab 15 Dom	14 Mar 15 Mer	14 Ven 15 Sab	14 Mer 15 Lun	14 Dom 15 Gio	14 Mer 15 Lun	14 Ven 15 Sab	14 Lun 15 Dom	14 Sab 15 Mer	14 Ven 15 Ven	14 Lun 15 Mer	14 Gio
16 Lun 17 Mar	16 Gio 17 Ven	16 Dom 17 Lun	16 Mar 17 Mer	16 Ven 17 Sab	16 Mer 17 Lun	16 Sab 17 Gio	16 Lun 17 Mer	16 Dom 17 Ven	16 Gio 17 Ven	16 Lun 17 Dom	16 Sab
18 Mer 19 Gio	18 Sab 19 Dom	18 Mar 19 Mer	18 Gio 19 Ven	18 Dom 19 Lun	18 Mer 19 Mer	18 Ven 19 Sab	18 Lun 19 Mer	18 Sab 19 Ven	18 Mer 19 Gio	18 Lun 19 Dom	18 Lun
20 Ven 21 Sab	20 Lun 21 Mar	20 Gio 21 Ven	20 Mar 21 Dom	20 Gio 21 Mer	20 Mer 21 Ven	20 Ven 21 Lun	20 Lun 21 Gio	20 Dom 21 Lun	20 Mer 21 Mer	20 Lun 21 Gio	20 Mer
22 Dom 23 Lun	22 Mer 23 Gio	22 Sab 23 Dom	22 Lun 23 Mer	22 Gio 23 Ven	22 Mer 23 Dom	22 Ven 23 Mer	22 Dom 23 Lun	22 Mer 23 Lun	22 Ven 23 Gio	22 Mer 23 Sab	22 Ven
24 Mar 25 Mer	24 Ven 25 Sab	24 Lun 25 Mar	24 Mer 25 Gio	24 Sab 25 Dom	24 Lun 25 Mer	24 Gio 25 Ven	24 Mer 25 Lun	24 Ven 25 Mer	24 Dom 25 Lun	24 Ven 25 Lun	24 Dom
26 Gio 27 Ven	26 Dom 27 Lun	26 Mer 27 Gio	26 Ven 27 Sab	26 Lun 27 Mer	26 Mer 27 Gio	26 Sab 27 Mer	26 Gio 27 Ven	26 Dom 27 Mer	26 Mer 27 Lun	26 Dom 27 Lun	26 Mer
28 Sab 29 Dom	28 Mar 29 Mer	28 Ven 29 Sab	28 Mer 29 Lun	28 Ven 29 Gio	28 Lun 29 Ven	28 Gio 29 Mer	28 Ven 29 Lun	28 Mer 29 Ven	28 Gio 29 Ven	28 Lun 29 Mer	28 Gio
30 Lun 31 Mar	30 Gio 31 Ven	30 Mar 31 Mer	30 Ven 31 Lun	30 Mer 31 Gio	30 Lun 31 Lun	30 Sab 31 Mer	30 Lun 31 Gio	30 Gio 31 Mar	30 Sab 31 Dom	30 Lun 31 Dom	30 Sab